



Città di Tirano

Provincia di Sondrio

AREA TECNICA

N° 15660 di Prot.

del 15/10/2014

Oggetto: **Procedura di VAS dell'aggiornamento del Piano Cave Provinciale Osservazione**

Spett. Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Cave

PEC: protocollo@cert.provincia.so.it

Il PGT del Comune di Tirano si è posto come primo obiettivo strategico il miglioramento della qualità della vita.

Ausplicando che tale obiettivo voglia essere perseguito in ogni momento di pianificazione e così anche dal piano cave provinciale, con la presente si esprimono le seguenti osservazioni a quest'ultimo, attualmente sottoposto a procedura di VAS, osservazioni che vogliono dare un contributo costruttivo al suo miglioramento.

1. Il piano cave deve tenere presenti nel suo sviluppo le effettive necessità di estrazione di inerti derivanti dalle attività antropiche, tenendo però presente che la situazione di crisi ha sensibilmente diminuito tali attività, specialmente l'attività edilizia.

Si chiede pertanto che il piano possa essere dimensionato e reso flessibile rispetto alle effettive necessità, prevedendo magari inizialmente possibilità minori di coltivazione di cave e successivamente, solo su verifica dell'effettivo bisogno, ulteriori possibilità di escavazione

2. Per il Comune di Tirano uno dei più vistosi effetti del piano cave potrebbe diventare il transito di veicoli pesanti nel centro di Tirano, in viaggio dalle cave ai cantieri o viceversa.

Tenuto presente che ad oggi non è programmata la costruzione dell'auspicata tangenziale, si chiede di valutare il piano in modo da evitare che la sua attuazione comporti transito aggiuntivo di mezzi pesanti attraverso l'abitato, specialmente in occasione dell'attivazione di cantieri importanti, spesso coincidenti con le principali opere pubbliche della valle.

3. Le previsioni e le nuove proposte di escavazione situate poco a monte dell'abitato di Tirano non possono che preoccupare questa città in quanto a valle di tali coltivazioni si avrà certamente un impoverimento degli inerti trasportati dall'Adda, dal punto di vista granulometrico con effetti sconosciuti per quanto riguarda l'equilibrio dell'alveo sia dal punto di vista del suo livello sia dal punto di vista ecologico. Già oggi all'atto dell'apertura delle paratie dell'invaso di Sernio, si verifica che l'acqua si arricchisce di materiale limoso ed il fiume emana odori sgradevoli, in misura superiore a quanto storicamente rilevato, fino a ritenere che in tali

condizioni la salubrità della fauna ittica possa risultare compromessa. Si chiede che il piano cave possa tenere in considerazione tale situazione e che la sua attuazione non produca un aggravio delle condizioni odierne, ma piuttosto possa contribuire a mantenere la stabilità del livello dell'alveo e condizioni ecologiche migliori nel corso dell'Adda che attraversa il territorio di Tirano.

4. Infine, si segnala che vengono condivise pienamente e fatte proprie le osservazioni al piano apportate dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Sondrio ed a riguardo si chiede che le stesse siano valutate positivamente, specialmente per quanto riguarda:

- Gestione dei sedimenti in alveo a favore di un minor sfruttamento di terreni agricoli, spesso inseriti dalla stesso Ptcp in ambito agricolo strategico;
- Coordinamento con la pianificazione dei PGT e con gli aspetti paesaggistici degli stessi;
- Possibilità di istituire strumenti di pianificazione negoziata già a livello di piano cave;
- Coordinamento del piano cave con il piano di gestione rifiuti;

Si porgono infine cordiali saluti

Il Capo Area Tecnica
firmato digitalmente
Paolo Clementi